

Biografia

Simone Perini nasce nel 1969. Vive e lavora a Livorno. Laureato in informatica; opera e sperimenta nel campo fotografico da più di 10 anni e da allora si è distinto in varie manifestazioni artistiche nazionali ed internazionali, esponendo e pubblicando immagini in varie mostre personali e collettive che hanno toccato molte città italiane e su diverse riviste del settore. A metà degli anni 90 inizia ad approfondire e ampliare in campo artistico i suoi riferimenti visivi e culturali; studia le avanguardie storiche ed in particolare il linguaggio cubista (Picasso e Braque), col quale rendere su un unico piano varie visioni dello stesso soggetto, ed il surrealismo: tra i preferiti Magritte, per la sua capacità di rendere credibili situazioni irreali, e Dalì per la sopraffina tecnica e la pungente genialità. In fotografia i suoi maestri sono Man Ray per le sue sperimentazioni dadaiste, Mapplethorpe per la tecnica ed il suo ruolo di rottura culturale, ma anche i moderni Elsdale e Galimberti che ripropongono in chiave attuale i linguaggi delle avanguardie del ventesimo secolo. Questo ampliamento culturale porta Simone a sperimentare i linguaggi della pittura ed a cambiare il suo approccio alla fotografia passando dal figurativo, in pratica la descrizione della realtà, al concettuale inteso come materializzazione di idee visive, emozioni e stati d'animo personali; oramai non esiste più la sola fotografia ma una visione più complessiva delle varie arti visive. L'evoluzione si completa col passaggio alla tecnica digitale che permette una maggiore flessibilità e varietà del linguaggio visivo. Nel maggio 2003 Simone è stato insignito dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF) dell'onorificenza AFI (Artista della Fotografia Italiana). Nel gennaio 2004 è Artista del mese del portale Artegiovan.it e in maggio vince il Golden Art Site dalla BTDesignAwards.

Critiche

"Le sue opere sono l'esempio di come la tecnica di ripresa e la successiva elaborazione delle immagini possa essere contemporaneamente un punto d'arrivo ed un nuovo punto di partenza di un percorso creativo e sperimentale, per un fotografo partito dalla fotografia chimica tradizionale.

Nella produzione degli ultimi tempi, segnata da sempre più evidenti contaminazioni digitali, l'artista vuole fissare sulla carta rappresentazioni concettuali ed oniriche coinvolgendo direttamente l'interiorità dell'osservatore."

Nicola Baldin 2002

"Rimasto affascinato dalle potenzialità estetiche del mezzo fotografico ha mosso i primi passi con l'utilizzo "puro" di camera ed obiettivo, poi, coinvolto dall'eccentrico mondo del digitale ha virato la propria ricerca verso la contaminazione tra digitale e analogico. I primi lavori denotano l'esigenza di rendere comunicabili gli stati interiori personali. Così, come un poeta "spunta" al di fuori ciò che ha dentro, Simone ha scaraventato in faccia all'osservatore le insidie del suo animo. Primi piani di volti tagliati da una sapiente inquadratura asimmetrica, ove la particolarità di sfumature e "mossi", catalizza l'attenzione al particolare, dirige verso il sondaggio nei circuiti dell'intimo. Se, come ogni artista, il primo passo è l'espressione del personale, il successivo non può che concernere stati che esulano il privato per lambire temi più generali, senza però dimenticare il punto di vista elemento cardine di ogni analisi. Infatti, "Spicchi Temporali" è la serie di opere che scruta il tempo, lo inquadra e lo modifica per figurarlo nella sua fuggevole entità di coordinate in movimento. Qui la resa del digitale prende il sopravvento sulla fedeltà al reale e l'immagine si veste dei colori innaturali dell'atmosfera surrealista. Come gli orologi di Dalì, così le lancette si contorcono in forme ellittiche, si appropriano di caratteri illogici e manifestano la determinazione dell'incedere. Affinando tecnica e temi, Simone elabora un ensemble che snocciola i frammenti di un racconto: "Anime perse" è la storia di entità (ombre, anime o caratteri) che si muovono in spazi afoni, con l'inerzia del movimento presente in modo assillante e con la pregnanza dello status del vagabondo in continua evoluzione. Questo recente sviluppo del lavoro di Simone ha prodotto una costola dai turbamenti più marcati e inquietanti: "Anime Nuove". Figure cupe soggiornano il tempo di un respiro nella pesantezza dello spazio saturo. il colore disegna luoghi non-luoghi e

queste sagome appaiono come spettri ignari della loro condizione. Visti insieme "Anime perse" e "Anime nuove" sono un "work in progress" che si guadagna la dimensione più articolata e sottile, quella del primo stadio onirico, ove spazi e fisicità iniziano a venir meno e la sensazione di librare in fluidi eterici solleva lo spirito per condurlo in una dimensione sconosciuta. La perdita di coscienza inizia a farsi più marcata, si apprezza maggiormente lo stadio innaturale proposto da volute di colore o da radiosità disarmanti. Altro da sé e fuori da lì, una condizione magica che piano piano prende piede, a scapito di ogni logico riconoscimento fisico, di ogni connotazione concreta. Ecco che le anime possono essere avventurieri in luoghi sconosciuti... cercano spiragli di novità, gioia, vibrazioni, o ancora amarezza, tristezza e piattezza; ciò che sembra divenire importante è l'essere qualcosa di diverso, paradossalmente qualcosa di non afferrabile completamente, ma che comunque si può definire: vivo."

Kranix 2003

"Può perdersi un'anima?
Può essere trovata?"

"...e poi la luce, luce che trasforma
il mondo in un giocattolo
faremo gli occhiali così
faremo gli occhiali così..." (F. de Andrè)

Filtri digitali per una poetica dell'incantamento antica come l'immaginazione.

Il mondo attraverso gli occhi di Simone svela vicende quotidiane d'anime, con la stessa cosciente epifania dell'epico Bloom di Joyce.

Ma siamo noi a trasfigurarci e dopo aver messo su casa mettiamo su l'aureola?

L'aura che ci compete, che ci contorna annuncia tenebra di tutti i giorni.

Oppure è un universo parallelo dove le nostre fotocopie evanescenti ma coriacee ripetono i nostri gesti, in un andirivieni affaccendato e inconcludente, esattamente come gli originali?

Le figure, di profilo, voltate verso l'altrove, ripropongono schemi collaudati di relazioni movimentate, di comunicazioni sfalsate e sfasate (di riti di passaggio) senza cercare alcun dialogo frontale con noi (diritti di passaggio) da dietro le quinte pare di osservare uno spettacolo di atti minimi ma prodigiosi, con la reverenza di spie passanti, tra incandescenze e sacche d'ombra decidendo volti e sembianze a figure solide dai nomi inaccessibili, anime in cerca d'autore o di spettatore con occhi in perlustrazione.

Non basta cercare un'anima per trovarla bisogna allenarsi a sorprenderla.

Se si perde solo quello che non si è trovato Simone non smette la ricerca. Guardando vede e si lascia suggerire una visione (suggestionata-suggestiva) che trasforma, che evoca con la mistica lucidità smaltata e satura di uno sguardo in cerca o di un'anima in corsa."

su "Anime" - Valeria Cumini 2004

Mano di fiori per una scala reale giocata contro il tempo.

Prima il seme, poi il fiore, poi il frutto. In una teoria dell'evoluzione di un'immagine. L'idea combinatoria che totalizza punti riflette una qualità tassonomica (del creato) dell'icona, in un'allegria sfilata di frammenti, forti e coriacei, come solo un frammento sa essere, poiché indistruttibile, incapace di deteriorarsi ulteriormente (chè per un fiore è una gran bella conquista).

Il frammento congelato, sottratto alla corrosione del tempo suggerisce l'immagine salvifica di una paradossale fragilità umana astratta, riconosciuta dall'occhio implacabile e poi messa sotto vetro, in attesa di tempi migliori.

E' la piccola torre di vetro dove si riposano i sogni meritevoli, le prospettive ben riuscite, i colori da non dimenticare, tralci di muse messe a dimora per innesti futuri. Solo l'abbondanza della conservazione suggerisce completezza, parti un tempo unite, indiscutibili, ma per questo inaccessibili. Dalla perdita il particolare trae il proprio irripetibile valore. E possiamo passare l'inverno. Il frutto chiuderebbe la partita; si potrebbe spremere il succo, distillare il senso puro

senza zucchero aggiunto. Ma vincerebbe il tempo e noi rischieremmo di perdere una fiorita raccolta di attimi.

su "*Frammenti floreali*" - Valeria Cumini, 2004

Da Nadar in poi l'indagine della realtà attraverso il nuovo strumento della fotografia, complessifica il panorama delle arti, contribuendo, tra l'altro, alla nascita del fenomeno dell'impressionismo in pittura, dove l'artista cerca di fissare l'istante di luce colto en plein air.

Ma già la fotografia apparentemente meno flessibile alle esigenze espressive dell'artista, diviene strumento di indagine di contenuti infiniti, dalla riproduzione della realtà fisica alla ricerca di simbologie del profondo.

L'attività artistica di Simone Perini nel contesto espressivo contemporaneo, è di grande interesse proprio per l'incontro, più che la competizione, con le altre arti, della pittura e della scultura. Lo studio di movimenti artistici quali il surrealismo ed il cubismo, diventa complementare all'indagine sulla percezione soggettiva del dato esterno, così come sulla libera espressione delle dinamiche interiori, attraverso una sapiente conoscenza del mezzo fotografico. L'attenta osservazione della luce esterna, nel suo incontro con le forme fisiche, la gestione delle variazioni di colore, divengono così linguaggio raffinato e adeguato nella resa di contenuti surreali, dove la partenza dalla realtà oggettiva si direziona verso l'indagine di una surrealtà soggettiva e personale.

Con Perini ritornano contenuti da déjà vu: attimi temporali infinitesimi in cui le presenze di vita si intravedono, in un istante di velocità percettiva, lasciando il dubbio razionale di averle colte, insieme alla certezza pre-conscia del loro "esserci stati". Uomini o donne, non sappiamo, congelati nel movimento veloce della modernità o forse di un futuro lontano e improvvisamente già qui. Immagini dove la memoria rimanda toni di rosso, che è stato vivace e acceso, ma che adesso ha congelato la sua pulsione vitale nell'attimo immediatamente prima dell'arrestarsi del tempo, alle soglie del non senso, o forse di un senso altro che ancora non conosciamo. Il rosso di Perini è raffinato, curato nei minimi particolari, come a conservare, nell'ovatta di un vetro da laboratorio, la memoria del colore prodotto e produttore di luce, che adesso racconta di sé nell'ambiente onirico di un sogno del futuro.

I fiori studiati da più punti di vista, spezzettati in frammenti, e ricomposti nella stessa opera, con la precisione grafica di un architetto rispettoso delle regole formali sedimentate, ricordano la vegetazione che è stata selvaggia, poi decorativa, adesso ideale bellezza, fissata per sempre dall'obiettivo e dall'elegante bacheca di vetro. I fiori divengono così l'ingannevole e apparente decorazione, che perdute però le valenze di un vivace Decò, parlano del loro statuto esistenziale, di storie antiche e recenti: sullo sfondo di un bianco che sfuma via è ancora presente "la vita", implacabile e persistente, forse un attimo prima della sua fine o alle soglie di una nuova, sconosciuta, incomprensibile, rinascita.

Elena Capone, 2004

Mostre

- aprile-05: Mostra personale "Dilatazioni" presso Bottega del Caffé - Livorno, nell'ambito della manifestazione Idealoghi2005
- luglio-04: Mostra personale "Anime" presso Castello di Querceto - Via del Borgo 1, 56040 Querceto - Montecatini Val di Cecina (PI)
- luglio-04: Mostra collettiva "Foto digitale: nuova espressione fotografica" nell'ambito della manifestazione Effetto Venezia a Livorno - Patrocinio FIAF
- gennaio-04: Mostra personale "Frammenti>floreali²" Immagini computerizzate. Presso "Fusion Cafè" Marina di Pietrasanta (LU)
- da luglio-02 a gennaio 04: "Morgana" Mostra collettiva itinerante di portafoglio digitali. Varie tappe in Italia: Meldola (FO), Gallarate (VA), Novegro (MI), Legnano (MI), Livorno, Trieste, Milano, Vercelli, Legnano.
- ottobre-03: Mostra personale "Frammenti>floreali" Immagini computerizzate. Presso "Lifestyle outlet" Via Salvagnoli - Empoli (FI)

- maggio-03: Mostra collettiva Insigniti Onorificenze Fiaf e Fiap - 55° Congresso Nazionale FIAF
- maggio-02: Mostra personale al FuoriOrario di Livorno. 16 opere: "Stato interiore" e "Spicchi temporali"
- dicembre-00: Mostra collettiva presso la Sala AgipPetroli - Patrocinio FIAF luglio-00: Mostra e pubblicazione di due immagini sul libro "Obiettivo COOP negli anni 1993-1999"
- marzo-00: Mostra collettiva "Ritratti" presso la Sala AgipPetroli - Livorno
- agosto-99: Mostra collettiva "Livorno e il mare" Fortezza Nuova - Livorno FIAFM18/99
- settembre-97: Mostra personale "Elaborazioni" presso la Fotogalleria "Seghetti" - Livorno FIAFM11/97
- agosto-96: Mostra personale "Antologica" presso Ass.ne Cultura - S.Luce (PI)
- giugno-96: Mostra collettiva "Il mare" presso Accademia Navale di Livorno
- gennaio-95: Mostra personale "Antologica" presso Marika Art - Livorno

Concorsi e relative mostre

- dicembre-03: Premiato XVI Concorso nazionale di fotografia - Città di Montevarchi FIAF 03M11
- ottobre-03: Ammissione alla mostra del VII Salone Athesis 2003 Internet Digital Photo FotoPadova 2003 FIAF 03F03
- maggio-03: Premiato XXI Concorso Fotografico Nazionale "Città di Garbagnate" Sez. digitale Europea in INTERNET FIAF 03D03
- maggio-03: Ammissione mostra 3° Portfolio in Congresso 55° Congresso FIAF Garda (VR)
- maggio-03: Segnalazione al 20° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE Piano del Quercione (LU) FIAF 03M7
- febbraio-03: Premiato Concorso internazionale 7° GRAN TOUR DELLE COLLINE FIAF03M4 FIAP2003/19
- gennaio-03: Premiato 38° Concorso nazionale "Il Cupolone" Firenze FIAF03M1
- ottobre-02: Segnalazione "VI Salone Athesis 2002 Internet Digital Photo" - FotoPadova 2002 FIAF02F2
- ottobre-02: Premiato 15° Concorso nazionale "Piaggio" Pontedera (PI) FIAF02M6
- settembre-02: Premiato "34° Concorso nazionale Truciolo d'oro" Cascina (PI) FIAF02M8
- ottobre-01: Segnalazione "V Salone Athesis 2001 Internet Digital Photo" - FotoPadova 2001 FIAF01F3
- settembre-01: Ammissione mostra "3° Pixel d'Oro" Cascina (PI) FIAF2001M10
- settembre-01: Ammissione mostra "33° Concorso nazionale Truciolo d'oro" Cascina (PI) FIAF2001M10
- dicembre-00: Ammissione mostra Concorso digitale SESTOWEB FIAF2000D6
- ottobre-00: Ammissione mostra 10° Concorso nazionale "Sette Colli" - Romano d'Ezzelino (VI) FIAF2000F2
- ottobre-00: Ammissione mostra IV Salone Athesis 2000 Internet Digital Photo - FotoPadova 2000 FIAF2000F1
- settembre-00: Ammissione mostra "2° Pixel d'Oro" - Cascina (PI) FIAF2000M14
- luglio-00: Ammissione portfolio 8° Edizione Toscana Photo Festival Premio "Le Logge"
- ottobre-99: Ammissione mostra III Salone Athesis 99 Internet Digital Photo - FotoPadova 99 FIAF99F3
- maggio-99: Segnalazione 2° Concorso nazionale "Città di Capannori" - "Fiori e colori nelle ville del Capannorese"
- maggio-99: Ammissione mostra 17° Concorso nazionale "Città di Garbagnate Milanese" FIAF99D02
- ottobre-98: Ammissione mostra Concorso nazionale XVI Festival d'Autunno - Foligno (PE) FIAF98N1
- ottobre-98: Ammissione mostra II Salone Athesis 98 Internet Digital Photo - FotoPadova 98 FIAF98F2

- settembre-98: Ammissione mostra 7° Concorso nazionale "La quercia d'oro" - Campogalliano (MO) FIAF 98H4
- settembre-98: Ammissione mostra XII Concorso nazionale "Premio Verona" - Verona FIAF98F1
- giugno-98: Ammissione mostra 5° Concorso nazionale "Castro dei Volsci" - Frosinone FIAF 98Q1
- novembre-97: Ammissione mostra 20° Concorso nazionale "Città di Bibbiena" FIAF97M14
- ottobre-97: Ammissione mostra 17° Concorso nazionale "Città di Forlì" FIAF 97H2
- ottobre-97: Premiato 5° Premio "Città di Livorno"
- settembre-97: Ammissione mostra 16° Concorso nazionale "Città di Garbagnate Milanese" FIAF 97D5
- agosto-97: Ammissione mostra al 1°, 2°, 3° e 4° Salone 6° "Austrian Super Circuit" Hasselblad - C. F. internazionale FIAP97/61-97/62-97/63-97/64
- luglio-97: Ammissione mostra 20° Concorso nazionale "Rosa del Tirreno" FIAF97M9
- maggio-97: Premiato "2° Gran Tour delle colline" Concorso Internazionale - Firenze - FIAF97M3 FIAP97/49 ISF 97/04
- novembre-96: Ammissione mostra 9° Concorso fotografico nazionale "Piaggio" Pontedera - Pisa FIAF96M15
- ottobre-96: Ammissione mostra 50° Mostra nazionale "Città di Bergamo" FIAF96D5
- agosto-96: Ammissione mostra al 2° e 4° Salone del 5° "Austrian Super Circuit" Hasselblad - Concorso internazionale Cat. **** FIAP96/74
- luglio-96: Ammissione mostra 19° Concorso fotografico nazionale "Rosa del Tirreno" FIAF96M13
- giugno-96: Ammissione mostra "1° Gran Tour delle colline" Concorso Internazionale - Firenze - FIAF96M6 FIAP96/84
- maggio-96: Ammissione mostra 4° Concorso nazionale "Castro dei Volsci" - Frosinone FIAF96Q1
- aprile-96: Ammissione mostra 13° Concorso nazionale "Piano del Quercione" Massarosa (LU) FIAF 96M9
- gennaio-96: Ammissione mostra 33° Concorso nazionale "Trofeo Cupolone" - Firenze FIAF96M2
- ottobre-95: Premiato 2° Concorso nazionale "Città di Salsomaggiore" FIAF95H4
- ottobre-95: Ammissione mostra 14° Concorso nazionale "Città di Garbagnate Milanese"
- settembre-95: Ammissione mostra 27° Concorso nazionale "Truciolo d'oro" FIAF95M2
- agosto-95: Segnalato al Premio fotografico Marzocchini - Premio Rotonda 1995
- luglio-95: Premiato al 18° Concorso nazionale "Rosa del Tirreno" FIAF95M10
- maggio-95: Ammissione mostra "Trofeo Città di Catania" FIAF95V1
- maggio-95: Premiato al 3° Concorso fotografico "Obiettivo COOP"
- dicembre-94: Premiato al 2° Premio "Città di Livorno"
- novembre-93: Premiato al 1° Concorso nazionale "Obiettivo COOP"
- settembre-92: Premiato al 2° Concorso fotografico "Il Tirreno"

Pubblicazioni su riviste

"Foto.IT", "FotoComputer", "Nuovo Consumo", "Il Tirreno", "Annuario FIAF", "Obiettivo COOP".

Altro

- Conferimento dell'onorificenza AFI (Artista Fotografo Italiano) dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche;
- Artista del mese Gennaio 2004 del sito web "Artegirovane.it";
- Vincitore del Golden Art Site dalla BTDesign Awards in maggio 2004.

Riferimenti

Sito web: <http://www.simoneperini.com>

e-mail: simoneperini@simoneperini.com